

MAGREGLIO – Prendete **cinque giovani dai 17 ai 30 anni** e aggiungete il **desiderio di lavorare per il bene e il rilancio del proprio paese**: il risultato è quanto realizzato dai ragazzi di **Magreglio** che hanno riunito le proprie forze con l'obiettivo ben preciso di far rivivere il paese ricreando un forte senso di comunità.



Tutto è iniziato l'anno scorso quando un'operatrice del **Progetto #Youthlab**, progetto attivo sui 26 comuni del distretto erbese con lo scopo di potenziare le politiche giovanili, ha incontrato per la prima volta i cinque giovani. Da allora il gruppo lavora per creare **eventi** che non siano solo **momento di svago**, ma anche di **incontro** tra i magregliesi: "A Magreglio c'è bisogno di unità – hanno spiegato i ragazzi – Vorremmo contribuire a ricostruire quel senso di comunità che in parte si è perso".



Ed ecco organizzati "Chitarre a tutta birra", edizione 2018 e 2019, il Babbo Natale per i bimbi del paese, "Praticamente un genio" in collaborazione con il Museo del Ghisallo, "Cinema sotto le stelle", i tornei di ping pong e calcetto.

Eventi che insieme al divertimento hanno permesso ai giovani di raccogliere i fondi necessari per accedere al finanziamento vinto attraverso il bando Youthbank: "Abbiamo partecipato a questo bando proponendo il progetto di far rivivere il palio che per tradizione si è sempre svolto a Magreglio, ma che ora da tempo non viene più organizzato – hanno continuato i ragazzi – Vincendo il bando, abbiamo ottenuto uno stanziamento di 1500 euro a cui avremmo potuto accedere raggiungendo il 10% della cifra. Organizzando queste manifestazioni siamo riusciti a recuperare la somma necessaria e per questo vogliamo ringraziare Progetto #Youthlab e chi ci ha aiutato a realizzarli".



E ora è tempo di rimboccarsi le maniche e lavorare alla realizzazione del progetto: "Da settembre inizieremo a organizzare il palio che vorremmo si svolgesse la prossima estate e per il prossimo autunno e inverno abbiamo già in programma alcuni eventi per finanziare la parte mancante – hanno chiosato i ragazzi – Ci piacerebbe coinvolgere i magregliesi, le diverse realtà e i gruppi presenti in paese perché ciascuno può dare il proprio contributo: abbiamo bisogno del sostegno e dell'aiuto di tutti per far rivivere questa tradizione".